

RIVALTA VENTISEI PILONI CON GLI ATTACCHI PER LE BANCARELLE SCATENANO LA FANTASIA DEI RESIDENTI

“Sembra Stonehenge” Il mercato che divide

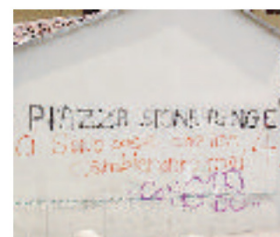
“Bruttina, ma utile”. La nuova piazza Gerbidi fa discutere

MAURO PIANTA
RIVALTA

Questione di gusti, si capisce. Certo è che la recente sistemazione di piazza Gerbidi per farne un'area adibita al mercato settimanale non è davvero passata inosservata.

Colpa (o merito, fate voi) di un progetto che ha visto spuntare su questo piazzale, un tempo occupato da un campo di calcio, ben 26 massicci piloni in muratura, alti più di tre metri ciascuno. I piloni ospitano gli attacchi di luce e acqua per le bancarelle del mercato che da settembre vi si allacceranno ogni martedì, ma la loro dislocazione ricorda molto da vicino certi siti preistorici, tant'è che una manina anonima armata di vernice nera ha subito imbrattato un muro vicino all'area con la scritta: «Piazza Stonehenge». L'ignoto verniciatore ha voluto ribattezzare così la piazza proprio per la somiglianza di quei pilastri con le pietre del sito megalitico di Stonehenge, in Inghilterra, luogo leggendario risalente al 3000 avanti Cristo.

Rivalta come Stonehenge? Al sindaco Amalia Neirotti l'idea non dispiace del tutto: «Un accostamento originale, non c'è che dire. Chissà - butta lì provocatoriamente - che in futuro la piazza non possa davvero essere chiamata così...». Molti rivaltesi, negli ultimi tempi, si sono domandati a cosa servissero quelle colonne lanciate verso il cielo. Racconta il consigliere di minoranza, Andrea Catozzi: «La gente ci fermava per strada chiedendo spiegazioni. Qualcuno immaginava per l'area un futuro da circuito per gare di auto o di moto, altri ipotizzavano una zona di sosta per camper, altri ancora la nascita di un sito teatrale». Aggiunge Corrado Lovato, un altro consigliere: «Esteticamente lascia piuttosto perplessi, tutti si aspettavano delle coperture. Inoltre i classici pozzetti a scomparsa al posto dei piloni fissi, forse, sarebbero stati una soluzione migliore: in quel modo avrem-



I «menhir» e la scritta

A sinistra i piloni in muratura alti più di 3 metri per l'area del mercato in piazza Gerbidi, sopra l'ironica protesta contro la sistemazione



Piazza Stonehenge?
Un accostamento originale, chissà che in futuro... Il progetto risale a sei anni fa

Amalia Neirotti
Sindaco
di Rivalta

mo almeno potuto usare la piazza per le manifestazioni».

Tra i residenti della zona prevale la diplomazia. Sebastien Iudice, presidente dei commercianti, ha un negozio giusto di fronte ai «menhir». «Non è che mi faccia impazzire - dice - ma se non altro risolve i problemi di viabilità perché gli ambulanti non intascano più il centro». Altri operatori definiscono la piazza attuale «un po' freddina» e soprattutto «senza parcheggio». A tutti replica il primo cittadino: «Gli spazi per le



Non mi fa impazzire ma almeno risolve i problemi di viabilità: gli ambulanti non intascano il centro

Sebastien Iudice
Presidente
dei commercianti

manifestazioni ci sono eccome, in una porzione verranno realizzate coperture e piste da skate. Quanto ai pozzetti a scomparsa, è stato evidenziato come presentino dei problemi di manutenzione. In ogni caso l'attuale conformazione della piazza non è una pensata dell'ultimo minuto, ma il frutto di un lavoro iniziato nel 2003 con le associazioni, i cittadini, i mercatali, tutti coinvolti nei contratti di quartiere finanziati da Regione e Provincia». Piaccia o no, benvenuti a Stonehenge.